FONDOPOSTE

NOTA INFORMATIVA

DEPOSITATA PRESSO LA COVIP IL 19/11/2026

FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DI POSTE ITALIANE S.P.A E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 143
Istituito in Italia

Via Barberini 68 - 00187 ROMA
+39 0422.1745935
fondoposte@fondoposte.it
fondoposte@pec.it
www.fondoposte.it

PARTE II 'Le informazioni integrative'

Fondoposte è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 19/11/2026)

Che cosa si investe

Fondoposte investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto), i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro. Aderendo a Fondoposte puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.
Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**

Dove e come si investe

Le somme versate nell'opzione di investimento scelta sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.
Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.
Fondoposte non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.
Le risorse gestite sono depositate presso un 'Depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.
In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.
Se scegli un'opzione di investimento con una rilevante quota azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.
Se scegli invece un'opzione di investimento con una rilevante quota obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo. Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi. I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto/profilo di investimento

L'offerta previdenziale di Fondoposte si articola in quattro comparti diversificati per obiettivi di rischio-rendimento ed un profilo Life-Cycle che prevede, a scadenze prefissate sulla base dell'età anagrafica dell'iscritto, che il Fondo attribuisca in maniera automatica la posizione maturata e i contributi futuri nel comparto o nella combinazione di comparti più coerenti all'età anagrafica raggiunta, riducendo progressivamente l'esposizione al rischio finanziario secondo lo schema di seguito indicato:

ETÀ ANAGRAFICA	COMPARTO/COMBINAZIONE DI COMPARTI
Fino al compimento dei 44 anni	100% Crescita
Da 45 anni e fino a 48 anni	67% Crescita – 33% Bilanciato
Da 49 anni e fino a 52 anni	33% Crescita – 67% Bilanciato
Da 53 anni e fino a 60 anni	100% Bilanciato
Da 61 anni e fino a 63 anni	50% Bilanciato – 50% Monetario
Oltre i 63 anni	100% Monetario

All'atto dell'adesione al Fondo, sia esplicita che automatica, la contribuzione viene investita nel profilo Life-Cycle.

Per i lavoratori assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che hanno aderito tacitamente ai sensi della previgente normativa, i flussi di TFR conferiti tacitamente sono investiti nel comparto Garantito.

Successivamente all'adesione, tutti gli aderenti, a prescindere dalla modalità di adesione, possono modificare in ogni momento e senza alcun onere l'opzione di investimento; **le successive modifiche possono essere effettuate** decorso un periodo minimo di 12 mesi dall'ultima riallocazione effettuata. **Non è possibile riallocare la posizione e i futuri versamenti contributivi verso il comparto Garantito.**

Nella scelta del comparto a cui destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate. Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**. Il cambio dell'opzione di investimento sarà effettivo con la valorizzazione del mese in cui viene richiesto se effettuato entro il giorno 20 di ciascun mese, ovvero con la valorizzazione del mese successivo se effettuato oltre tale scadenza. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: parametro di riferimento per valutare la gestione finanziaria della forma pensionistica complementare.

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare.

Commissione di incentivo: commissione corrisposta alle società di gestione esclusivamente in seguito al conseguimento, in un certo periodo di tempo, di determinati traguardi di rendimento. La commissione di incentivo è usualmente calcolata in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo e quello del benchmark cui si ispira la gestione.

Depositario: banca munita di apposita autorizzazione della Banca d'Italia presso la quale sono depositate le risorse dei fondi pensione.

Derivati quotati: strumenti finanziari il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante negoziati su mercati regolamentati. Normalmente sono utilizzati per finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.

Deviazione Standard: indicatore che misura l'incertezza o la variabilità del rendimento di un'attività finanziaria. La volatilità misura l'incertezza circa i futuri movimenti del prezzo di un bene o di una attività finanziaria.

Duration: la duration è espressa in mesi ed indica la durata finanziaria dell'investimento. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario.

Fondo di Investimento Alternativo (FIA): sono fondi comuni che investono in strumenti finanziari e attività immobiliari caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento.

High Yield: indica strumenti di investimento di natura obbligazionaria emessi da società aventi un merito di credito che riflette un più elevato rischio di insolvenza.

Investment grade: indica strumenti di investimento di natura obbligazionaria emessi da società ritenute affidabili e che presentano, pertanto, un rischio di insolvenza relativamente basso.

Life-Cycle: profilo di investimento che prevede meccanismi che consentono la graduale riduzione dell'esposizione al rischio finanziario all'aumentare dell'età dell'aderente.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 64, quater commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. La voce comprende gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivi in Valori Mobiliari) e i FIA (Fondi di Investimento Alternativi).

Private Equity: è una forma di investimento di medio-lungo termine, in imprese non quotate, effettuata con l'obiettivo di ottenere un guadagno in conto capitale dalla vendita della partecipazione acquisita o dalla quotazione in borsa.

Private Debt: è una forma di investimento la cui politica si focalizza su strumenti finanziari di debito emessi dalle imprese tra cui obbligazioni, cambiali finanziarie, altre tipologie di strumenti finanziari di debito, nonché i finanziamenti, sotto forma di trattativa privata.

Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio: l'indicatore esprime la quota del portafoglio titoli che nel periodo di riferimento (in genere l'anno) è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Valore quota: il Valore quota è ottenuto dividendo il totale del patrimonio del Fondo per il numero complessivo delle quote. Il Valore quota si modifica nel tempo per effetto degli investimenti realizzati dal Fondo.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondoposte.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare.**

I comparti ed il profilo Life-Cycle. Caratteristiche

Fondoposte Garantito

- **Categoria del comparto:** Garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La garanzia opera anche prima del pensionamento nei casi previsti dalla normativa vigente:
  - decesso;
  - invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
  - inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

Inoltre, l'attuale Convenzione estende, fino alla relativa scadenza, fissata al 31/05/2029, la garanzia di restituzione del capitale versato anche alle prestazioni di anticipazione per acquisto/ristrutturazione della prima casa di abitazione, spese sanitarie, richiesta di RITA ai sensi della normativa vigente ed a tutte le tipologie di riscatto della posizione individuale maturata.

AVVERTENZA

il comparto Garantito è destinato ad accogliere esclusivamente i flussi di TFR conferiti tacitamente; non è possibile riallocare la posizione e i futuri versamenti contributivi su detto comparto.

AVVERTENZA

Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, Fondoposte comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e sociali.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

  - **Politica di gestione:** la politica di gestione degli investimenti non prevede a priori una ripartizione predefinita tra le classi di attività. Il gestore definisce un'asset allocation dinamica orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria con la possibilità di utilizzo di strumenti finanziari di natura azionaria fino ad un massimo del 30% del patrimonio. Per un massimo del 10% delle risorse del comparto è previsto l'investimento in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) di tipo immobiliare.
  - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR; contratti derivati quotati, nei limiti previsti dalla normativa di settore.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). Gli emittenti con rating inferiore all'investment grade sono ammessi fino ad un massimo del 25%. I titoli azionari riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico.
  - **Aree geografiche di investimento:** l'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale, con prevalenza dell'area OCSE.
  - **Rischio cambio:** coperto. Possono essere inclusi gli attivi denominati in divise diverse dall'euro fino ad un massimo del 30%.
- **Parametro di riferimento:** la gestione del comparto non ha un benchmark di riferimento. Il comparto ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. Per la valutazione ed il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della Deviazione Standard, entro il limite del 6% annuo.

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione e privilegia investimenti volti a preservare con elevata probabilità il capitale su un orizzonte temporale di breve periodo
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità**: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali **o** sociali o **che** ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

  - **Politica di gestione:** la politica di gestione è orientata esclusivamente verso titoli obbligazionari di breve durata.
  - **Strumenti finanziari:** titoli di debito, governativi e societari, e altre attività di natura obbligazionaria e del mercato monetario; OICR; contratti derivati quotati, nei limiti previsti dalla normativa di settore.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di debito con rating inferiore all'investment grade sono ammessi fino ad un massimo del 5%.
  - **Aree geografiche di investimento:** l'area di investimento è Paesi OCSE.
  - **Rischio cambio:** gestito attivamente, gli attivi in divisa diversa dall'euro non possono superare il 5%.
- **Benchmark:** Il benchmark del comparto si compone per il 100% di indici obbligazionari ed è costituito come di seguito indicato:
  - 60% ICE BofA Euro Government 1-3 Year, Total Return €
  - 40% ICE BofA Euro Corporate 1-3 Year, Total Return €

AVVERTENZA

Il comparto Monetario è il comparto di default in caso di R.I.T.A., rendita a durata definita, prelievi liberamente determinabili o erogazione frazionata.

- **Categoria del comparto:** Bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti superiori al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità**: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o che ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

  - **Politica di gestione:** la politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (circa 70% del patrimonio), e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura azionaria. Le scelte di investimento, effettuate dai gestori finanziari in funzione dell'andamento dei mercati, possono modificare la composizione del patrimonio nel rispetto delle linee guida fissate dal Fondo che prevedono una esposizione massima verso gli strumenti azionari del 37%. È inoltre previsto un investimento in Fondi di Investimento Alternativo (FIA) sia di Private Equity (5%), sia di Private Debt (4%) oltre ad una partecipazione al capitale sociale di Banca d'Italia (1%).
  - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR; contratti derivati quotati, nei limiti previsti dalla normativa di settore.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni e azioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di debito con rating inferiore all'investment grade sono ammessi con un'esposizione non superiore al 12%. I titoli azionari riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico.
  - **Aree geografiche di investimento:** l'area di investimento è globale, con prevalenza dell'area OCSE.
  - **Rischio cambio:** gestito attivamente, gli attivi in divisa diversa dall'euro non possono superare il 30% del totale in gestione.
- **Benchmark:** Il benchmark del comparto si compone per il 30% di indici azionari e per il 70% di indici obbligazionari ed è costituito come di seguito indicato:
  - 36% ICE BofAML Global Government Excluding Japan All mats, Total Return € hedged
  - 7% ICE BofAML 1-10 Year Global Inflation-Linked Government Excluding Japan, Total Return € hedged
  - 3% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign All mats, Total Return € hedged
  - 10% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €
  - 10% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged
  - 4% ICE BofAML BB Global High Yield All mats, Total Return € hedged
  - 26% MSCI AC World Index Net Return, €
  - 2% FTSE Italia Star Net Dividend
  - 2% FTSE MIB Net Total Return, €

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali **o** sociali o **che** ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

  - **Politica di gestione:** la politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura azionaria (circa 70% del patrimonio), e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.
  - **Strumenti finanziari:** titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR; contratti derivati quotati, nei limiti previsti dalla normativa di settore.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** azioni e obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di debito con rating inferiore all'investment grade sono ammessi fino ad un massimo del 10%. I titoli azionari riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico.
  - **Aree geografiche di investimento:** l'area di investimento è globale, con prevalenza dell'area OCSE.
  - **Rischio cambio:** gestito attivamente, gli attivi in divisa diversa dall'euro non possono superare il 30%.
- **Benchmark:** Il benchmark del comparto si compone per il 70% di indici azionari e per il 30% di indici obbligazionari ed è costituito come di seguito indicato:
  - 40% MSCI World Index Net Return, € hedged
  - 25% MSCI World Index Net Return, €
  - 5% MSCI Emerging Markets Index Net Return, €
  - 15% ICE BofA Euro Government All mats, Total Return €
  - 15% ICE BofA Euro Corporate IG All mats, Total Return €

Il profilo Life-Cycle rappresenta un programma di investimento che, a scadenze predeterminate, trasferisce in maniera automatica la posizione maturata e i contributi futuri nel comparto o nella combinazione di comparti più coerenti all'età anagrafica raggiunta dall'aderente, riducendo progressivamente l'esposizione al rischio finanziario.

- **Finalità del profilo Life-Cycle:** Il Life-Cycle risponde alle esigenze di un aderente che intende gestire la propria posizione previdenziale scegliendo una graduale ed automatica allocazione del montante accumulato e dei contributi futuri nel comparto o combinazione di comparti più coerenti con il proprio periodo di permanenza residua nel Fondo.
- **Composizione:**

ETÀ ANAGRAFICA	COMPARTO/COMBINAZIONE DI COMPARTI
Fino al compimento dei 44 anni	100% Crescita
Da 45 anni e fino a 48 anni	67% Crescita – 33% Bilanciato
Da 49 anni e fino a 52 anni	33% Crescita – 67% Bilanciato
Da 53 anni e fino a 60 anni	100% Bilanciato
Da 61 anni e fino a 63 anni	50% Bilanciato – 50% Monetario
Oltre i 63 anni	100% Monetario

- **Orizzonte temporale:** l'investimento viene automaticamente adattato in base all'età anagrafica.
- **Ribilanciamento:** annualmente, in occasione della valorizzazione del mese di giugno, qualora per effetto dell'andamento dei mercati finanziari si rilevi uno scostamento superiore a ± 3% del peso delle combinazioni dei comparti rispetto allo schema sopra riportato, il Fondo procede al ribilanciamento delle posizioni degli aderenti al fine di mantenere la coerenza della posizione complessiva con l'età anagrafica.
- **Garanzia:** assente.

AVVERTENZA

- Il profilo Life-Cycle è attribuito automaticamente al momento dell'adesione, sia esplicita che automatica, a Fondoposte;
- Il trasferimento della posizione maturata e dei contributi futuri avviene automaticamente in occasione della valorizzazione del mese di giugno dell'anno del raggiungimento del requisito anagrafico;
- Non è possibile far confluire al profilo Life-Cycle il montante destinato all'erogazione della prestazione in RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) della rendita a durata definita, dei prelievi liberamente determinabili o dell'erogazione frazionata.

I comparti. Andamento passato

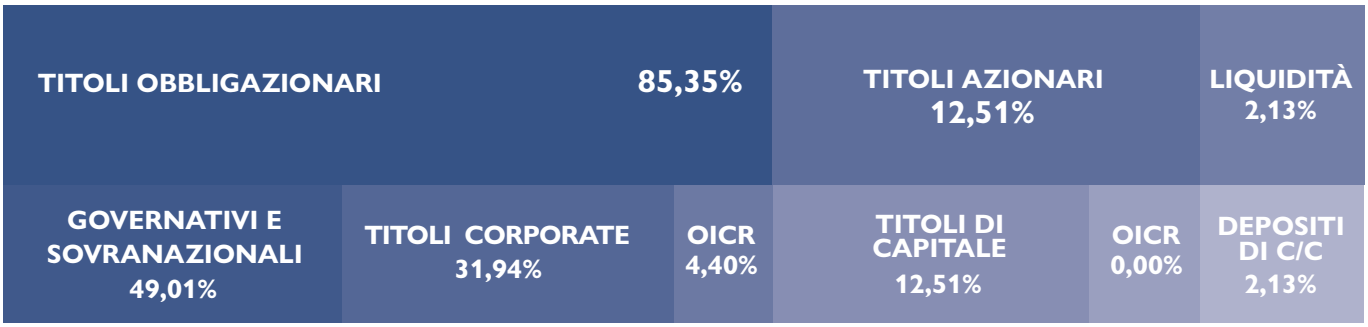
Fondoposte Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	1.391.935.343,01
Soggetto gestore:	Generali Asset Management S.p.A. Sgr

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e per la restante parte verso strumenti finanziari di natura azionaria. Le scelte di investimento, effettuate dai gestori finanziari in funzione dell'andamento dei mercati, possono modificare la composizione del patrimonio nel rispetto delle linee guida fissate dal Fondo che prevedono una esposizione massima verso gli strumenti azionari del 30%. Le linee di indirizzo della gestione finanziaria del Comparto Garantito sono caratterizzate da una elevata diversificazione geografica degli investimenti azionari ed obbligazionari. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Per la valutazione ed il controllo del rischio il principale indicatore utilizzato è la Deviazione Standard. Le scelte di gestione nel 2025 hanno mantenuto un approccio attivo e bilanciato, con l'obiettivo di cogliere le opportunità offerte sia dai mercati azionari che obbligazionari, mantenendo al contempo un attento controllo dei rischi. Il comparto ha registrato una variazione annuale pari al +3,21%, sostenuta dal contributo positivo di tutte le classi di investimento in un contesto di mercato comunque favorevole. L'esposizione azionaria è stata gestita in maniera dinamica attestandosi, a fine anno, intorno al 13%. Sul fronte obbligazionario, il portafoglio è stato inizialmente orientato maggiormente verso le obbligazioni societarie, con una preferenza per emittenti Investment Grade rispetto ai titoli governativi. Successivamente, la componente governativa è stata riallineata all'asset allocation strategica, con un'esposizione ai Paesi core e periferici dell'area euro pari al 50 % a fine anno. La componente obbligazionaria presenta una duration pari a 35 mesi a fine dicembre.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario



Tav. 2 – Investimenti per area geografica

TITOLI OBBLIGAZIONARI	**85,35%**
ITALIA	18,34%
ALTRI PAESI UE	56,90%
ALTRI PAESI OCSE	10,11%
ALTRI PAESI NON OCSE	0,00%
TITOLI AZIONARI	**12,51%**
ITALIA	0,16%
ALTRI PAESI UE	1,55%
ALTRI PAESI OCSE	10,70%
ALTRI PAESI NON OCSE	0,11%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITÀ	**2,13%**
DURATION MEDIA	35 mesi
ESPOSIZIONE VALUTARIA	**11,71%**
TASSO DI ROTAZIONE DEL PORTAFOGLIO(*)	0,40

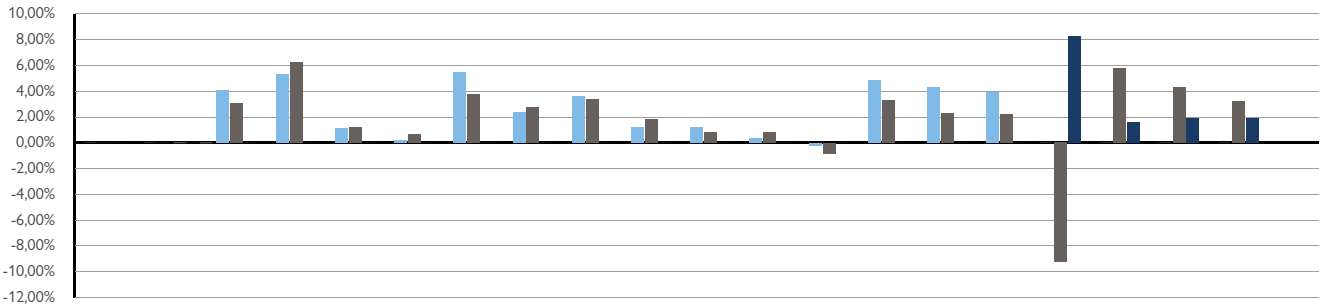
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TFR																	8,28%	1,61%	1,93%	1,92%
Benchmark			4,08%	5,30%	1,16%	0,18%	5,46%	2,40%	3,62%	1,21%	1,23%	0,33%	-0,23%	4,85%	4,30%	3,93%	-	-	-	-
Comparto	n.d.	n.d.	3,10%	6,24%	1,19%	0,67%	3,80%	2,77%	3,37%	1,84%	0,83%	0,81%	-0,82%	3,33%	2,29%	2,20%	-9,26%	5,77%	4,34%	3,21%

Benchmark:
Dall' 01/07/2007: 95% JP Morgan EGBI 1-5 anni; 5% Dow Jones Sustainability Eurozone Index Net Return.

Dall' 01/07/2012: 95% JP Morgan EGBI 1-5 anni; 5% Dow Jones Sustainability Index World Net Return.

Dall' 01/06/2019: 40% ICE BofAML Pan-Europe Government Bond Index,Total Return € hedged; 25% ICE BofAML Euro Corporate Index, Total Return €; 10% ICE BofAML US Large Cap Corporate & GovtIndex, Total Return € hedged; 10% ICE BofAML Euro High Yield Constrained Index, Total Return €; 15% MSCI Daily Net Total Return World Euro.

Dal 06/08/2021: La gestione, che non ha un benchmark di riferimento, ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. Per la valutazione ed il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della Deviazione Standard, entro il limite del 6% annuo. A partire da tale data, il tasso di rivalutazione del TFR viene utilizzato nel calcolo della serie storica del benchmark.

AVVERTENZA

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	**0,23%**	**0,22%**	**0,22%**
■ di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,22%	0,21%	0,21%
■ di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
■ di cui per compensi banca depositaria	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	**0,12%**	**0,12%**	**0,17%**
■ di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,09%	0,13%
■ di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,04%
■ di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,00%	0,00%
TOTALE	**0,35%**	**0,34%**	**0,39%**

AVVERTENZA

Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondoposte Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	1.636.496.368,90
Soggetto gestore:	Allianz Global Investor GmbH, Amundi SGR S.p.A, BNP Paribas Asset Management Europe, Insight Investment Management (Europe) Limited, Eurizon Capital SGR S.p.A., Nomura Investment Management Austria Kapitalanlage AG, Schroders Investment Management Limited, UBS Asset Management (Europe) S.A, LGT Capital Partners Limited

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (circa 70% del patrimonio) e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura azionaria. Le scelte di investimento, effettuate dai gestori finanziari in funzione dell'andamento dei mercati, possono modificare la composizione del patrimonio nel rispetto delle linee guida fissate dal Fondo che prevedono una esposizione massima verso gli strumenti azionari del 37%. Fino ad un massimo del 10% delle risorse del comparto è previsto l'investimento in Fondi di Investimento Alternativo (FIA) sia di Private Equity (5%), sia di Private Debt (4%) e in quote di partecipazione al capitale sociale di Banca d'Italia (1%). Le linee di indirizzo della gestione sono caratterizzate da una elevata diversificazione geografica degli investimenti azionari ed obbligazionari. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, il quale prevede che la gestione delle risorse sia demandata ad intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. La valutazione e il controllo del rischio viene effettuato tramite la Tracking Error Volatility (TEV) ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del Gestore e l'indice di riferimento. Per gli investimenti in FIA l'indicatore di rischio è rappresentato dalla variazione trimestrale del "cash multiple" ovvero il rapporto tra il valore degli investimenti realizzati ed il valore investito. Nel corso del 2025, il comparto ha registrato una variazione annuale pari al +3,97%, risultata leggermente inferiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, che si è attestata al +4,33%. Durante l'anno, il comparto è stato interessato da un processo di transizione verso una nuova articolazione dei mandati di gestione. Tale processo ha comportato una sostanziale continuità del benchmark, accompagnata da una lieve revisione della composizione strategica degli investimenti. La performance complessiva è stata sostenuta dal contributo positivo di tutte le principali asset class, inclusi gli investimenti alternativi, che hanno contribuito anche al contenimento della volatilità del portafoglio. In generale, la componente azionaria è stata generalmente mantenuta in linea o leggermente superiore rispetto al benchmark. La gestione della componente obbligazionaria è stata improntata a un'ampia diversificazione, sia tra titoli governativi e corporate, sia a livello geografico e settoriale. In tale ambito, particolare attenzione è stata dedicata al controllo della duration, in coerenza con le aspettative della politica monetaria nelle principali economie.

La duration media della componente obbligazionaria del comparto si è attestata a 73 mesi.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

TITOLI OBBLIGAZIONARI 62,67%			TITOLI AZIONARI 34,06%		LIQUIDITÀ 3,27%
GOVERNATIVI E SOVRANAZIONALI 38,66%	TITOLI CORPORATE 18,53%	OICR 5,48%	TITOLI DI CAPITALE 27,17%	OICR 6,89%	DEPOSITI DI C/C 3,27%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

TITOLI OBBLIGAZIONARI	**62,67%**
ITALIA	4,42%
ALTRI PAESI UE	19,38%
ALTRI PAESI OCSE	37,73%
ALTRI PAESI NON OCSE	1,14%
TITOLI AZIONARI	**34,06%**
ITALIA	5,70%
ALTRI PAESI UE	8,82%
ALTRI PAESI OCSE	18,88%
ALTRI PAESI NON OCSE	0,66%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITÀ	**3,27%**
DURATION MEDIA	73 MESI
ESPOSIZIONE VALUTARIA	**25,67%**
TASSO DI ROTAZIONE DEL PORTAFOGLIO(*)	1,34

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

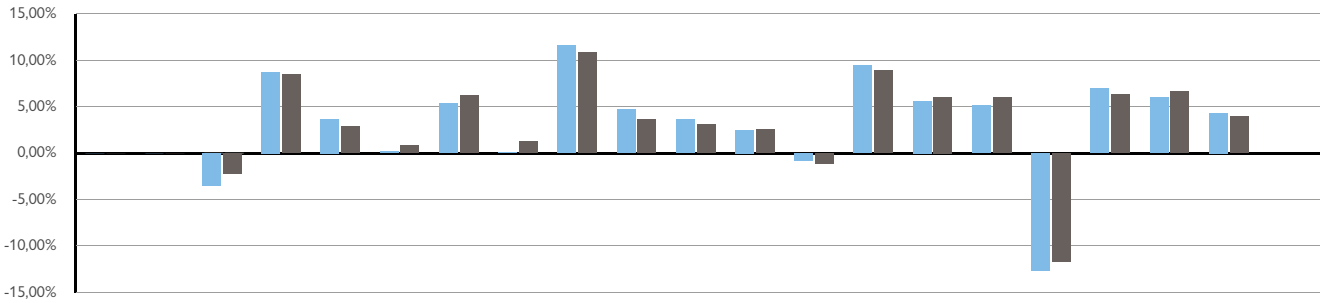
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Benchmark	n.d.	n.d.	-3,45%	8,74%	3,67%	0,20%	5,32%	0,10%	11,58%	4,74%	3,64%	2,50%	-0,81%	9,48%	5,62%	5,10%	-12,70%	6,92%	5,96%	4,33%
Comparto	n.d.	n.d.	-2,26%	8,48%	2,90%	0,79%	6,23%	1,29%	10,85%	3,66%	3,08%	2,58%	-1,17%	8,87%	6,05%	5,97%	-11,66%	6,30%	6,61%	3,97%

Benchmark:
Dall' 01/07/2007: 23,75% JP Morgan Emu GBI 1-5y; 7,50% JP Morgan Emu Cash 3m; 7,25% Dow Jones Sustainability Europe Index Net Return; 45,00% JP Morgan EGBI all mat; 2,50% JP Morgan Gov. Global; 14,00% DJ Sustainability Index World Net Return.

Dall' 01/07/2012: 21% DJ Sustainability Index World Net Return; 14% JP Morgan Emu GBI all mat; 45% JP Morgan Hedged ECU Unit GBI Global; 20% Barclays Euro Aggregate Corp.

Dall' 01/06/2019: 37% ICE BofAML Global Government Excluding Japan All mats, Total Return € hedged; 5% ICE BofAML 1-10 Year Global Inflation-Linked Government Excluding Japan, Total Return € hedged; 3% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign Allmats, Total Return € hedged; 10% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €; 10% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged; 5% ICE BofAML BB-B Global High Yield All mats, Total Return € hedged; 28% MSCI AC World Index Net Return, €; 2% FTSE Italia Star Net Dividend ITSTARN Index.

Dal 03/06/2025: 36% ICE BofAML Global Government Excluding Japan All mats, Total Return € hedged; 7% ICE BofAML 1-10 Year Global Inflation-Linked Government Excluding Japan, Total Return € hedged; 3% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign All mats, Total Return € hedged; 10% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €; 10% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged; 4% ICE BofAML BB Global High Yield All mats, Total Return € hedged; 2% FTSE MIB Net Total Return, €; 2% FTSE Italia Star Net Dividend, €; 26% MSCI AC World Index Net Return, €.

AVVERTENZA

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	**0,11%**	**0,16%**	**0,07%**
■ di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,07%	0,09%
■ di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,07%	-0,03%
■ di cui per compensi depositario	0,01%	0,02%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	**0,12%**	**0,12%**	**0,13%**
■ di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,09%	0,10%
■ di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,03%
■ di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,00%	0,00%
TOTALE	**0,23%**	**0,28%**	**0,20%**

AVVERTENZA

Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondoposte Crescita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	03/06/2025
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	121.675.577,07
Soggetto gestore:	Eurizon Capital SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura azionaria (circa 70% del patrimonio), e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Le scelte di investimento, effettuate dai gestori finanziari in funzione dell'andamento dei mercati, possono modificare la composizione del patrimonio nel rispetto delle linee guida fissate dal Fondo che prevedono una esposizione minima verso gli strumenti azionari del 50%.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. La valutazione e il

controllo del rischio viene effettuato tramite la Tracking Error Volatility (TEV) ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del Gestore e l'indice di riferimento.

N.B.: Non sono disponibili le informazioni sull'andamento passato del comparto in quanto la gestione ha avuto avvio in data 03/06/2025

Fondoposte Monetario

Data di avvio dell'operatività del comparto:	03/06/2025
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	26.807.962,26
Soggetto gestore:	Amundi SGR S.p.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione degli investimenti è orientata esclusivamente verso strumenti di natura obbligazionaria di breve durata.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. La valutazione e il controllo del rischio viene effettuato tramite la Tracking Error Volatility (TEV) ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del Gestore e l'indice di riferimento.

N.B.: Non sono disponibili le informazioni sull'andamento passato del comparto in quanto la gestione ha avuto avvio in data 03/06/2025